

Trivento - Davvero belli i brani del cantautore-parroco

# Performance di successo

## Tanti applausi a don Elio

TRIVENTO - Sabato scorso, presso il centro sociale San Giovanni Evangelista, si è tenuto il concerto di don Elio Benedetto.

Il parroco di Palata ha presentato i brani del suo ultimo disco "Cammino semplice" dedicato a Madre Teresa di Calcutta. "Sabato scorso - si legge in una nota della Curia - anche Trivento ha provato la gioia e ha ascoltato con grande soddisfazione il concerto del parroco-cantautore di Palata, don Elio Benedetto. Il sacerdote originario di Montenero di Bisaccia, paese famoso per altri eccellenti, ma ben diversi, natali, ha interpretato con ardore un repertorio di 11 sue canzoni, frutto di grande sensibilità artistica, ispirate tutte ai testi più famosi di Madre Teresa di Calcutta, quali "Una matita nelle mani di Dio", "Vivi la vita", "Cammino semplice". Nella sua stupenda performance il sacerdote è stato apprezzato in modo particolare per l'interpretazione sobria, misurata, convinta e ricca di pathos. Don Elio ha iniziato cosí l'annuale ciclo di incontri che la Curia Vescovile di Trivento, in collaborazione con le parrocchie cittadine e con il gruppo ecclesiale "Gaudium et spes", in occasione della Quaresima, organizzano per permettere a tutti, fedeli e non, di riflettere sui temi più attuali e scottanti del momento. Il cantautore molisano ha saputo magistralmente collegare le belle parole della suora più famosa del mondo, "l'apostola della carità" e anche premio Nobel per la pace, con il progetto pastorale della Diocesi di Trivento che il Vescovo Scotti ha voluto approntare sul

tema della famiglia. Tutti i presenti hanno apprezzato e goduto dell'intensa interpretazione musicale offerta da don Elio. Parafrasando e giocando sul nome del cantautore, la serata è stata un vero raggio di 'sole' pieno di serena riflessione e di meditazione, un momento 'benedetto' di dolce ascolto, di felice pausa, di squisite reminiscenze musicali e di forte abbandono al sogno di una nuova società tutta fondata sulla fraternità e sulla pace, come era negli ideali e nell'impegno caritativo quotidiano di Madre Teresa. Don Elio è stato piacevolmente apprezzato anche perchè egli si pone, autorevolmente, nella lunga scia dei tanti sacerdoti i quali, a partire da padre Duval, hanno fatto proprio il pensiero che fu precisamente di Lorenzo Perosi: "Gli uomini oggi non leggono troppo spesso il Vangelo, ebbene io glielo farò ascoltare in musica" e il parroco di Palata ha fatto

durante il concerto, in modo continuo ed appropriato, riferimento alla parola sacra nelle introduzioni ai singoli canti. Il silenzio attento e la partecipazione commossa e vera, insieme agli applausi convinti dei presenti, hanno fatto capire che il testo letterale si è ben coniugato, splendidamente, con le note genuine della melodia e il tutto, arricchito da un arrangiamento veramente delizioso e, a tratti, sublime, ha permesso alle menti e ai cuori di straripare dal campo della semplice commozione e ai più vasti orizzonti celestiali. Perciò un grazie di cuore alla Regione Molise, che ha patrocinato lo spettacolo, e un più grande e sincero augurio a don Elio che, se come diceva Platone "la musica è sempre una reminiscenza celeste", con la sua musica dolce e celestiale e la sua bella e carezzevole voce, sicuramente meriterebbe tanti successi e applausi 'a palate'" **anna**



Il centro sociale «San Giovanni Evangelista»